

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

22/02/23	Corriere di Siena	26	Intervista a Giammarco Bisogno - Emma Villas, patron Bisogno dà la carica "Il pubblico è l'arma utile a sostenerci" - Bisogno: "Serve grande concentrazione"		1
22/02/23	Gazzetta di Modena	34	Il Modena Volley riparte e benedice la sosta forzata	Cottafava Francesco	3
22/02/23	L'Edicola del Sud Taranto	31	Prisma Taranto «devi crederci nella salvezza»	Cesario Christian	5

VOLLEY SUPERLEGA

Emma Villas, patron Bisogno dà la carica "Il pubblico è l'arma utile a sostenerci"



→ a pagina 26

Volley Superlega "Vorrei che il pubblico possa essere un'arma utile per sostenere la squadra nei momenti critici"

Bisogno: "Serve grande concentrazione"

Emma Villas, il presidente: "La situazione attuale è aperta a più di un finale"

SIENA

■ "Prendiamo il positivo di quel punto che ci fa sentire ancora vivi e in piena corsa per la lotta salvezza. La squadra c'è. Serve grande convinzione e coraggio, serve una squadra coraggiosa come il recupero di Bonami nel quarto set, quella dovrà essere l'immagine che ispirerà le nostre prossime tre partite". Sono le parole del presidente della Emma Villas, Giammarco Bisogno.

Presidente Bisogno, mancano tre match alla conclusione della Regular Season e la Emma Villas dista tre punti dalla terzultima e un punto dalla penultima. Cosa ci aspettiamo dai prossimi match?

"Possiamo vedere ciò che c'è di positivo. Sappiamo tutti quale fosse il nostro destino qualche settimana fa, complice un girone di andato molto al di sotto delle aspettative. Ora dobbiamo dire che questa situazione ad un punto da Taranto e a tre da Padova è sicuramente una situazione aperta a più di un finale. In più abbiamo una partita in più da giocare. Rimane il rammarico di queste ultime due partite, contro Modena e contro Taranto,

in cui potevamo ottenere qualcosa in più. Quella di sabato contro Taranto era una di quelle occasioni che accadono poche volte e che ti possono cambiare i destini di una stagione sfortunata, di una società e di un progetto sportivo oggetto di tanta dedizione. Quando in estate abbiamo acquisito questo titolo voleva essere il primo mattone per la costruzione di un percorso di crescita e di sviluppo per la pallavolo in Toscana e a Siena.

Ora serve avere, soprattutto da parte dei giocatori e dallo staff, una grande uniformità di pensiero. Servirà uno spirito competitivo e battagliero visto il livello delle squadre che dovremo affrontare. Altrimenti diventerà una impresa titanica."

Le prossime due partite sono contro Civitanova, questo sabato, e Verona, domenica prossima. Può essere un vantaggio giocare in casa?

"Questo è un tema molto caldo. A parer mio sabato, a Taranto, quel punto in più lo ha fatto il pubblico che ha sostenuto la squadra in maniera eccezionale come è giusto che faccia un pubblico padrone di casa. Sono un appassionato

di calcio quindi non mi stupisco se il pubblico fischia o tifa contro. La tifoseria tarantina ha fatto il proprio tifo in maniera corretta, calorosa come sa essere una tifoseria del Sud Italia. Faccio a loro i miei complimenti. Vorrei che anche per noi in queste due partite il pubblico possa essere un'arma utile per sostenere nei momenti critici la squadra. Questa è un po' la prova del nove. Dobbiamo supportare ora la nostra squadra perché questo è il momento in cui chi ama questo progetto deve far sentire la propria voce."

Da qui la decisione di avere al botteghino dei prezzi competitivi per un match come quello contro la Lube.

"Sicuramente. Lo abbiamo fatto per incentivare l'afflusso di pubblico vista la fortuna di avere capienza ampia al PalaEstra. Il pubblico può essere veramen-

te di grande aiuto. Sotto il profilo tecnico dovremmo gestire attentamente ogni momento della partita. Non si inventa nulla, cercare la semplicità in momenti in cui la complicazione è un rischio troppo elevato da affrontare. Abbiamo dimostrato di saper e poter mettere in difficoltà anche squadre di prima fascia.

Quello che ritengo essere una condizione essenziale è avere una grande concentrazione e una grande semplicità di gioco quando si scende in campo. Oltre a possedere l'elevata determinazione che serve di fronte a giocatori come Zaytsev, De Cecco, Nikolov etc. Non dobbiamo abbatterci per quello che è successo sabato. Prendiamo il positivo di quel punto che ci fa sentire ancora vivi e in piena corsa per la lotta salvezza. La squadra c'è, lo staff tecnico ha dimostrato grande capacità



Superficie 62 %

in questa fase e di avere tutti le condizioni per fare bene.”

Il desiderio è quello di arrivare a Monza con la salvezza in tasca? Monza rievoca brutti ricordi nella prima avventura in Super-Lega della Emma Villas perché ne sancì la retrocessione.

“Dobbiamo andare contro la cabala e la superstizione. Andare a Monza come ultima spiaggia dove si decide l’in o out dal campionato sarebbe molto faticoso però sono convinto che

possiamo fare bene queste due gare in casa. Non credo che Padova e Taranto abbiano più spazio di manovra di noi nel fare punti anche se sono in vantaggio in classifica. Dobbiamo crederci e affrontare le prossime partite con umiltà, semplicità e tanto lavoro. Serve grande convinzione e coraggio, serve una squadra coraggiosa come il recupero di Bonami nel quarto set, quella dovrà essere l’immagine che ispirerà le nostre prossime tre partite.”



L'appello

“Prendiamo il positivo di quel punto che ci fa sentire vivi e in piena corsa per la lotta salvezza”



Prezzi competitivi al botteghino

Il presidente della Emma Villas Giammarco Bisogno: “Questo è il momento in cui chi ama questo progetto deve far sentire la propria voce”

Il Modena Volley riparte e benedice la sosta forzata

Superlega Due giorni di riposo, ora gli allenamenti in casa

di **Francesco Cottafava**

Modena Volley torna ad allenarsi al mattino al Pala Panini dopo due giorni di completo riposo che i giocatori hanno sfruttato, insieme a famiglie ed amici, per prendersi una mini vacanza e ricaricare le batterie in vista del finale di stagione. La Valsa Group è reduce dalla sconfitta contro Verona ma, soprattutto, è reduce da un periodo in cui è scesa in campo ogni tre giorni tra Superlega e Coppa Cev. Una pausa che arriva nel momento giusto, anche se è una pausa dolorosa perché Modena avrebbe preferito scendere in campo anche nel prossimo fine settimana.

Sabato e domenica, infatti, andrà in scena la Final Four di Coppa Italia, a Roma, con la Valsa Group che ha mancato la qualificazione perdendo al Pala Panini contro Trento nei quarti di finale. Modena deve guardare il bicchiere mezzo pieno ed approfittare di questa sosta forzata per prepararsi al meglio alla prossime sfide, decisive per la parte finale di stagione. Bruno e compagni, infatti, tra il 5 marzo ed il 22 marzo giocheranno sei partite cruciali per il proprio destino. Si inizierà il 5 marzo con la sfida a Monza, poi trasferita a Trento per l'ultima giornata di regular season che darà vita al tabellone finale dei playoff scudetto. Non ci sarà respiro perché i quarti di finale, che Modena giocherà sicuramente in casa, saranno al meglio delle tre gare con gara 1 il 19 marzo e gara 2 il 22 marzo. Nel mezzo la semifinale di Coppa Cev contro il Belchatow (8 marzo l'andata al Pala Panini, 15 marzo il ritorno in Polonia).

Visto il calendario, e la difficoltà delle sfide, un po' di riposo a Modena non può che fare bene, perché i tifosi vogliono continuare a sognare. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Bruno e soci non saranno impegnati nella final four di Coppa Italia in programma a Roma sabato 25 e domenica 26 marzo dopo aver perso con Trento nei quarti



Andrea Giani
L'allenatore della Valsa Group riprende gli allenamenti. Le immagini sono scattate da Modena Volley

PRISMA TARANTO

«DEVI CREDERCI NELLA SALVEZZA»

Contro gli avversari toscani la squadra di coach Di Pinto ha lottato con intensità

PALLAVOLO

CHRISTIAN CESARIO

Il successo sull'Emma Villas Siena, ottenuto dinanzi a oltre 1500 spettatori, ha portato una grandissima ventata di entusiasmo nell'ambiente della Gioiella Prisma Taranto. Un eventuale risultato negativo avrebbe compromesso, quasi definitivamente, il campionato dei rossoblu, in piena bagarre per la permanenza in **Superlega**. Contro la formazione toscana la squadra di coach Di Pinto ha lottato col coltello tra i denti, nonostante alcuni giocatori non in perfetta condizione, dimostrando di voler mantenere a tutti i costi la massima serie.

«Avrei sicuramente preferito una vittoria da tre punti - commenta a fine gara il presidente Antonio Bongiovanni - ma si tratta comunque di un successo salvifico per la nostra classifica. Ringrazio il pubblico meraviglioso che è intervenuto ed ha incitato la squadra fino all'ultimo momento e l'amministrazione comunale, capitanata dal Sindaco Rinaldo Melucci, che ci ha mostrato vicinanza in un momento così im-

portante della stagione. La salvezza? Ci crediamo, ma servirà ottenere il massimo dai due match che restano fino alla fine della regular season». Dentro o fuori, dunque, ma la Gioiella Prisma Taranto non è padrona del proprio destino: Siena, sabato prossimo, recupererà la sfida contro la Lube Civitanova e, qualora dovesse andare a punti, scavalcherebbe gli ionicisti in classifica. Nelle ultime due giornate di campionato, Taranto ospiterà Perugia e poi chiuderà la stagione regolare a Milano mentre i toscani giocheranno in casa con Verona e, nell'ultima giornata, saranno protagonisti contro Monza. I lombardi nello scorso weekend si sono fatti rimontare da Padova che, salvo clamorosi colpi di scena, sembrerebbe ormai salva. «Abbiamo dimostrato di essere ancora vivi, contro Siena si decideva la nostra continuità oppure c'era il rischio di finire anticipatamente la stagione - ha affermato coach Di Pinto ad Afterhours, trasmissione della **Lega Pallavolo Serie A** - al PalaMazzola c'era un clima strepitoso a società è stata bravissima a chiamare a raccolta i tifosi. La pressione, per una squadra che si deve salvare, c'è sempre:

f:

bisogna cercare di avere punti in ogni partita e avere una certa mentalità. Senza pressione non si rende idealmente. Penso che Padova abbia fatto un passo in avanti per la salvezza: hanno un numero di vittorie superiore al nostro, oltre alla classifica. È ancora tutto da giocare: la lotta salvezza è sempre imprevedibile». Tra i giocatori determinanti nella vittoria contro Siena spicca l'opposto Lawani: «Quando si è infortunato Stefani eravamo già alla ricerca di un atleta: avevo individuato due ragazzi che potessero fare al caso nostro. A noi serviva un opposto trascinato e un po' "ignorante". Siamo stati fortunati a trovarlo, avevamo iniziato le trattative già nella settimana di Padova ma non era facile portarlo da noi vista la sua media di 30/35 punti a partita». Quota salvezza a 18/20 punti? Di Pinto risponde così: «A 20 difficilmente qualcuno ci arriverà quest'anno, tutte le partite sono state molto equilibrate. Si potevano fare più punti. Le squadre che lottano per la salvezza hanno qualche giocatore di qualità in meno o una struttura meno forte. Gli episodi o le difficoltà saranno in favore di quelle più forti, ma ci giocheremo tutto nelle ultime due gare».



Superficie 37 %



TIMEOUT Le indicazioni del tecnico

Foto Aurelio Castellaneta



L'OBIETTIVO è nelle corde del roster

Foto Aurelio Castellaneta

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	22/02/2023	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PALLAVOLO DONNE. FIRENZE VOLA: 5 A VITTORIA DI FILA CUNEO RIMONTATA	SERIE A1	1
2	22/02/2023	29	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	2
3	22/02/2023	27	TUTTOSPORT	A1 FEMMINILE, CUNEO KO	SERIE A1	3
4	22/02/2023	30	CORRIERE ADRIATICO PESARO	MEGABOX, SEGNALI INTERESSANTI DALL'AMERICANA DREWS	SERIE A1	4
5	22/02/2023	25	IL RESTO DEL CARLINO PESARO	LEZIONE ALLA MEGABOX DREWS: "DIAMO DI PIÙ"	SERIE A1	5
6	22/02/2023	23	LA NAZIONE UMBRIA	BARTOCCINI, LA LOTTA PER LA SALVEZZA SI È FATTA COMPLICATA	SERIE A1	6
7	22/02/2023	35	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	7
8	22/02/2023	36	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT /2	PAGINE INTERE	8
9	22/02/2023	29	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	9
10	22/02/2023	27	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	10

Data: 22.02.2023 Pag.: 36
Size: 69 cm2 AVE: € 8211.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO DONNE

Firenze vola: 5ª vittoria di fila Cuneo rimontata

CUNEO Si è completata la 19ª giornata di A-1 femminile, quinta vittoria di fila per Firenze. Classifica: Conegliano 52; Scandicci 48 ; Milano 45; Chieri 39; Novara 38; Busto 28; Casalmaggiore 28; Bergamo 28; Firenze 26; Vallefoglia 20; Cuneo 18; Perugia 12; Pinerolo 10; Macerata 7. Nell'andata dei quarti di Coppa Cev la Savino del Bene Scandicci vince 3-0 (29-27, 26-24, 25-19) in casa del Potsdam (Ger). Stasera nella semifinale di andata Challenge Cup la Reale Mutua Chieri gioca in Germania con il Suhl Lotto Thüringen, ore 19.

CUNEO	2
FIRENZE	3

25-18 22-25 25-19 20-25 15-17

CUNEO SAN BERNARDO

Szakmary 24, Ceconello 3, Gicquel 22, Kuznetsova 23, Hall 12, Signorile 1; Caravello (L), Caruso 3, Diop. N.e. Klein Lankhorst, Drews, Magazza, Gay (L). All.: Bellano

IL BISONTE FIRENZE

Van Gestel 3, Sylves 4, Malinov 4, Herbots 21, Graziani 11, Nwakalor 22; Panetoni (L), Guiducci 1, Knollema 3, Alhassan 4, Lotti. N.e. Enweonwu. All.: Parisi

ARBITRI Papadopol e Cappello

NOTE Durata set: 25', 29', 28', 27', 21' Tot. 130'. Cuneo: bs 13, v 7, m 8, e 31. Firenze: bs 7, v 0, m 16, e 19.

Trofeo Gazzetta: 6 Herbots, 5 Nwakalor, 4 Signorile, 3 Szakmary, 2 Kuznetsova, 1 Gicquel. (g. sca.)

Data: 22.02.2023 Pag.: 29
Size: 15 cm2 AVE: € 1080.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

(posticipo 19ª giornata)

ieri

CUNEO - FIRENZE 2-3

Classifica: Conegliano 52, Scandicci 48, Milano 45, Chieri 39, Novara 38, Casalmaggiore, Bergamo, Busto 28, Firenze 26, Vallefoglia 20, Cuneo 18, Perugia 12, Pinerolo 10, Macerata 7.

La formula: le prime 8 ai playoff. Le ultime due retrocedono in A2.

Data: 22.02.2023 Pag.: 27
Size: 24 cm2 AVE: € 1176.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



A1 FEMMINILE, CUNEO KO
Firenze vince a Cuneo e si aggiudica il posticipo della 6ª giornata di ritorno. Le biancorosse hanno provato e invertire rotta ma sono battute al tie-break 3-2 (18-25 25-22 19-25 25-20 17-15).
CLASSIFICA Conegliano 52; Scandicci 48; Milano 45; Chieri 39; Novara 38; Busto Arsizio 28; Casalmaggiore 28; Bergamo 28; Firenze 26; Vallefoglia 20; Cuneo 18; Perugia 12; Pinerolo 10; Macerata 7.



Megabox, segnali interessanti dall'americana Drews

L'opposto di Vallefoglia: «Dobbiamo continuare a giocare bene come squadra, senza abatterci. Non ci possiamo permettere cali di tensione»

VOLLEY AI FEMMINILE

VALLEFOGLIA Quella con Milano, domenica scorsa, è stata la partita di Annie Drews, ma non quella della Megabox. Le Tigri hanno giocato alla pari tre dei quattro set con la terza della classe (1-3 il finale), ma restano senza punti e lontani dalla zona playoff. Niente a che vedere con la brutta prestazione di sette giorni prima a Busto Arsizio, i cui fantasmi sono comparsi solo nel secondo parziale; piuttosto sono mancati il colpo di reni e la convinzione di potercela fa-

re, soprattutto nel terzo set, quando la gara sembrava decisamente nelle mani di Kosheleva e compagne. Invece, si torna in palestra con la classifica cristallizzata. Le buone notizie riguardano l'attaccante americana, alla sua migliore prestazione da quando è a Vallefoglia: 23 punti, 2 dei quali a muro e uno dal servizio. Ma, al di là dei numeri, finalmente la concretezza che ci si aspetta dall'opposto, oro olimpico a Tokyo 2020.

L'esperienza

«Dopo sei settimane di perma-

nenza in Italia – spiega – ho capito che nella Lega italiana ogni giorno si impara qualcosa di nuovo, sia in campo che in palestra». Nel primo set, vinto dalla Megabox, è stata Drews a fare i punti che hanno scavato il break (10 sui 25 di questo parziale sono suoi), anche se, nel finale, è stato il servizio di una silenziosa ed efficace Barbero a mettere in difficoltà le avversarie. L'americana si schermisce, consapevole che le prestazioni individuali non servono se non sono inserite in un contesto di squadra: «Chiedo a me stessa di

essere utile a tutto il gruppo – sottolinea Drews -: se giochiamo bene come squadra, allora significa che anche io ho potuto dare il mio apporto, dobbiamo continuare su questa strada,

senza abatterci, migliorando anche mentalmente. Non ci possiamo permettere cali di tensione». Le Tigri tornano in palestra arrabbiate: per un'occasione persa, non la prima in questa stagione. Sabato (ore 20,30) si va a Firenze, forse l'ultima chiamata per allungare il campionato oltre la stagione regolare.

cam. ca.



Un attacco di Annie Drews e la grinta della Vallefoglia Megabox nell'ultimo match



Data: 22.02.2023 Pag.: 25
Size: 191 cm2 AVE: € 3820.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Lezione alla Megabox Drews: «Diamo di più»

Il martello: «Nelle ultime settimane potevamo fare meglio a cominciare da me Da sei settimane sono qui e ho capito che nella Lega italiana c'è da imparare»

Non è bastata una grande Annie Drews, la Megabox non è riuscita lo stesso a battere Milano. Una sconfitta che brucia perché Vallefoglia resta senza punti e lontana dalla zona playoff. Unica buona notizia è appunto la prestazione dell'americana. La sua migliore partita da quando veste la maglia biancoverde: 23 punti, 2 dei quali a muro e uno dal servizio. Ma al di là dei numeri, finalmente si è vista la concretezza che ci si aspetta dall'opposto, oro olimpico a Tokyo 2020. «Dopo sei settimane di permanenza in Italia - spiega - ho capito che nella Lega italiana ogni giorno si impara qualcosa di nuovo, sia in campo che in palestra». La statunitense è consapevole che le prestazioni individuali non servono se non sono inserite in un contesto di squadra:



Drews in una fase d'attacco

«Chiedo a me stessa di essere utile a tutto il gruppo - sottolinea - : se giochiamo bene come squadra, allora significa che anche io ho potuto dare il mio apporto, dobbiamo continuare su questa strada, senza abatterci, migliorando anche mentalmen-

te. Non ci possiamo permetterci cali di tensione». Le tigri tornano in palestra arrabbiate per un'occasione persa. Sabato prossimo (ore 20.30) si va a Firenze, forse l'ultima chiamata per allungare il campionato oltre la stagione regolare. Ecco perché sarà importante analizzare gli errori contro le lombarde e concentrarsi sulla delicata partita che si giocherà in terra toscana. «Negli ultimi incontri non abbiamo fatto abbastanza - conclude il martello a stelle e strisce -. Io posso dire che so di poter far meglio in questo campionato, che devo ancora 'studiare' e che sicuramente anche la squadra potrà mettere in mostra tutto il suo valore. Sono ottimista e fiduciosa». Dopo 19 giornate il team allenato da Mafrici è decimo in classifica con venti punti. L'ottava posizione, l'ultima utile per disputare i playoff, è distante otto lunghezze.

b.t.

Data: 22.02.2023 Pag.: 23
Size: 64 cm2 AVE: € 896.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Volley A1 femminile

Bartoccini, la lotta per la salvezza si è fatta complicata

PERUGIA - Mancano sette giornate al termine della stagione regolare in serie A1 femminile. La lotta alla salvezza si è fatta complicata per la Bartoccini Fortinfissi Perugia dopo la sconfitta a Pinerolo. Le magliette nere stentano a trovare continuità e l'allenatore Matteo Bertini cerca ancora di trovare la quadra del sestetto. C'è la necessità di dare una sterzata, nelle prossime gare

le perugine affronteranno nell'ordine Bergamo in trasferta, Cuneo e Firenze in casa, Novara in trasferta, Vallefoglia in casa, Chieri in trasferta e Conegliano Veneto in casa. Le possibilità di rialzare la testa ci sono tutte, con quattro sfide con rivali che sono appena più in alto nella gerarchia.

La classifica: Conegliano Veneto 52, Scandicci 48, Milano 45, Chieri 39, Novara 38, Busto Arsizio 28, Casalmaggiore 28, Bergamo 28, Firenze 24, Vallefoglia 20, Cuneo 17, Perugia 12, Pinerolo 10, Macerata 7.

A.A.

Data: 22.02.2023 Pag.: 35
Size: 1148 cm2 AVE: € 136612.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT 35

PALLAVOLO LE FINALI NEL WEEKEND

Coppa nella storia

Trento

Michieletto varca il Rubicone in cerca di gloria

Il triumvirato di Trento è composto da Alessandro Michieletto e dai compagni azzurri Daniele Lavia e Riccardo Sbertoli. Per andare a Roma a conquistare gloria e nuovi titoli, lo schiacciatore varcherà il Rubicone. Sbarcherà a Fiumicino, il nome che aveva fino agli anni Venti dello scorso secolo il piccolo corso d'acqua che corre tra Rimini e Cesena. Allora segnava il confine tra la Roma imperiale e la provincia della Gallia Cisalpina ed era vietato superarlo con le armi. «Il dato è tratto», disse invece Cato Giulio Cesare, già triumviro con Crasso e Pompeo, nel 49 a.C. Non si può tornare indietro, la sfida è lanciata. È la stessa sfida che Trento lancia a Milano e non solo. Michieletto è abituato alle battaglie. A soli 21 anni ne ha già vinte tante sotto le insegne della Nazionale. Battaglie sotto rete che meritano dettagliati racconti. Cesare lo fece nel «De bello Gallico» dove nel Libro settimo descrive la campagna contro Vercingetorix. La storia di Michieletto, già gloriosa, è appena cominciata. La prossima campagna è a Roma. Prima delle Idi di marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il "giovane" Michieletto, 21 anni

Milano

Patry sulle orme di Vercingetorix No all'invasione!

Jean Patry in vacanza passa sempre da Vialas, 400 abitanti nel Sud della Francia. Da Montpellier, dov'è nato l'opposto di Milano, dista un paio d'ore di macchina. Risalendo per l'Occitania, si arriva nella storica regione dell'Alvernia dove nel primo secolo a.C. il re Vercingetorix combatteva contro i romani. Patry non guiderà i Galli, ma Milano contro le armate di Trento. Un'invasione, allora, non era l'infrangere una rete. Per resistere, Vercingetorix mise assieme le tribù dei Galli formando una grande Alleanza. Al grido di «Allons enfants!», Patry avrà di fianco il giovane stratega Paolo Porro e la tribù internazionale con il giapponese Isshikawa, il



Guai ai vinti Da sinistra "Vercingetorix" Patry, "Giulio Cesare" Michieletto, "Cicerone" Giannelli e "Il gladiatore" Simon. Disegno di Giulia Maccaboni

Cesare, il Gladiatore e il Gallo Perugia nell'arena di Roma

Tutti contro l'impero degli imbattibili: Trento con il triumvirato azzurro, Piacenza col gigante Simon, Milano col re dei francesi

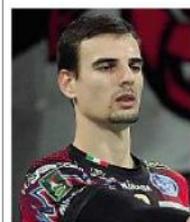
di Paolo Bartezzaghi

Perugia

Giannelli guida alla Cicerone e con filosofia

«La storia è maestra di vita», disse nel primo secolo avanti Cristo Marco Tullio Cicerone, oratore, filosofo e politico romano. «La storia era la mia materia preferita a scuola», disse in un'intervista Simone Giannelli, regista della Perugia imbattibile. Un palleggiatore deve essere ragionatore, pensatore, forse anche filosofo. Giannelli deve pensare, ispirare il gioco, guidare i compagni con idee, testa e fantasia. Come Cicerone a livello intellettuale, anche Giannelli fin da giovanissimo si è imposto per le sue qualità sul campo. A 17 anni è già nella squadra di Trento che vince lo scudetto. Il nome «Cicerone» è diventato sinonimo di guida, un ruolo che si confida a un palleggiatore che orienta e la spiega ai suoi attaccanti. Come i turisti intorno al «Cicerone», Giannelli si piazza al centro del gioco di attacco con i compagni intorno pronti a ricevere da lui. La tensione non manca mai prima della partita. Come disse anche Cicerone: «All'inizio di un discorso mi tremano le gambe, le braccia e la mente». Gambe, braccia e mente: tutto quello che un palleggiatore deve avere sempre pronto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cervello Simone Giannelli, 26

LA GUIDA

A Roma e su Rai 2 sabato le semifinali e domenica finale

●L'appuntamento con le Final Four è per sabato 25 alle ore 15.30 quando a Roma si affronteranno Sir Safety Susa Perugia e Gas Sales Bluenergy Piacenza (diretta Rai Sport e Volleyballworld.tv); alle 18 l'Italia Trentino - Allianz Milano diretta Rai Sport e Volleyballworld.tv). La finale della Del Monte Coppa Italia è in programma domenica 26 ore 16 (diretta Rai 2 e Volleyballworld.tv). Anche in questa Coppa le panchine saranno disposte dallo stesso lato del primo arbitro. E a livello regolamentare si insiste con la regola dei 15 secondi prima della battuta, per cercare di diminuire i tempi morti. Il brasiliano di Piacenza, Leal, infortunatosi alla caviglia destra domenica a Civitanova, ha iniziato il lavoro differenziato per cercare di recuperare in vista dello spareggio di sabato. Ma Botti saprà se potrà schierare Leal contro Perugia solo all'ultimo minuto. E di certo non sarà al meglio della condizione, dopo questo nuovo stop.

IL NUMERO

45

Coppa Italia nella storia della pallavolo italiana. La prima, nel 1978-79, fu vinta dai Panini Modena. E fino al 1993 fu ad esclusivo appannaggio delle squadre emiliane romagnole, il Sisley Treviso ruppe questa egemonia



Francese Jean Patry, 26 anni

Piacenza

"Meridio" Simon per sopravvivere contro Leon

Entrerà nell'arena romana gremita di spettatori e si troverà di fronte chi non ha mai perso quest'anno. Con quel fisico gladiatorio, Robert Landy Simon combatterà contro Leon e Perugia. Al fianco del suo 206 centimetri di forza e agilità, ci saranno tutta Piacenza e quella parte del popolo del volley che chiede di sovvertire o almeno incrinare il potere di chi sta comandando a colpi di vittorie e con piglio imperiale. Nel Gladiatore di Ridley Scott, film uscito nel 2000, il generale Massimo Decimo Meridio inizia a combattere in Africa ed è chiamato l'ispanico. Meridio è appellativo da «Merida», nel Sud della Spagna. Simon è cubano, la sua lingua madre è lo spagnolo.

Meridio è portato a Roma per esibirsi nell'arena più prestigiosa e sfida l'imbattuto Tigris delle Gallie. Il personaggio del Gladiatore è stato ispirato a Narciso, l'assassino di Commodus nel II secolo d.C., imperatore di Roma impersonato da Joaquin Phoenix nel film. Narciso era un atleta probabilmente con un fisico gladiatorio. Alla Simon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il senatore Robert Simon, 35

La città eterna è fonte inesauribile di storia: abbiamo così deciso di giocare le Final Four di Coppa Italia con 4 personaggi che hanno segnato la storia romana e non solo quella...

L'EVENTO

Data: 22.02.2023 Pag.: 36
Size: 1147 cm2 AVE: € 136493.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



36 MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2023 LA GAZZETTA DELLO SPORT

ZONA MISTA



Tutto pronto il palasport di Livorno, intitolato all'artista Amedeo Modigliani, è stato inaugurato nel 2004

BASKET: DOMANI IN CAMPO

In 8000 a Livorno per la Nazionale

LIVORNO La Nazionale è a Livorno dove domani sera affronterà l'Ucraina nell'ultima finestra di qualificazione al Mondiale 2023 (Filippine, Giappone, Indonesia: 25 agosto-10 settembre). È una partita ininfluente per la sorte degli azzurri, già qualificati. Ci sarà l'esaurito di Pala Modigliani della città toscana dove il c.t. Pozzecco ha giocato a inizio carriera e dove l'Italia torna dopo 27 anni. L'ultima volta risale al 1996 quando un'Italia molto sperimentale guidata dall'allora c.t. Ettore Messina affrontò North Carolina del guru Dean Smith che vinse 81-74 mettendo in mostra futuri fenomeni NBA come Vince Carter e Antawn Jamison. Venerdì, poi, gli azzurri voleranno in Spagna per l'ultimo atto contro la Roja di Sergio Scariolo, un test comunque probante in programma domenica a Caceres. Questi 116 convocati per il doppio impegno: Spissu, Mannion, Biligha,

Flaccadori, Tessitori, Ricci, Bertolani, Monaschini, Casarin, Mezzanotte, Caruso, Diouf, Visconti, Cappelletti, Severini, Woldtensae. I debuttanti sono Casarin, Mezzanotte, Visconti e Cappelletti.

Poz, niente Pana Intanto sfuma l'ipotesi del part time del Poz al Panathinaikos che una settimana fa sembrava bene avviato. L'offerta non è stata appetibile per il c.t. azzurro, neo papà. Dopo avere scaricato coach Dejan Radonjic, il club ateniese ha deciso di puntare sulla figura di un traghettatore, scegliendo Christos Serelis che si è allenato dal Livorno per giocarsi l'occasione della vita sulla panchina più calda e instabile d'Europa. Il Pana peraltro avrebbe già sondato per la prossima stagione la disponibilità di Pablo Laso, ex Real Madrid, recentemente accostato alla Nazionale Istra-

OLIMPIADI

Abodi: «Fuori russi e bielorusi Serve fermezza»

MILANO Intervenuto alla presentazione dei Mondiali di scherma a Palazzo Lombardia, il ministro Andrea Abodi ha spiegato l'adesione dell'Italia al documento, firmato da 34 Paesi, contro la partecipazione di atleti russi e bielorusi a tutti gli eventi sportivi internazionali fino a quando proseguirà il conflitto in Ucraina. «Ho firmato a nome del Governo come titolare della delega Sport e Giovani - ha detto Abodi -. La compattezza contro la guerra e contro chi l'ha scatenata diventa fondamentale. Non è stata una firma facile, anzi è



Al Governo il ministro dello Sport Andrea Abodi, 62 anni L'APRISSE

stata una firma dolorosa perché ho sempre pensato che lo sport dovesse essere, e mi auguro possa continuare a esserlo, un corridoio di dialogo». Quella di Abodi e dei suoi colleghi dei Paesi firmatari è una risposta indiretta all'ipotesi avanzata dal Cio di riammettere Russia e Bielorussia sotto una bandiera neutrale ai Giochi di Parigi 2024. «Ci sono momenti nei quali bisogna assumere una posizione ferma - ha continuato il ministro -. Anche se l'ultimo capoverso della documento lascia spazio al confronto, magari meno clamoroso e mediatico ma mi auguro efficace». Nel documento è stato chiesto al Cio di precisare il concetto di neutralità. Sul documento il presidente del Coni, Giovanni Malagò, ha commentato: «Il Cio ma rappresenta il Cio ma su questa materia siamo in piena condivisione col Governo».

BOXE

Mayweather sul ring a 46 anni per un'esibizione

LONDRA Il richiamo del ring è ancora troppo forte per Floyd Mayweather che sabato prossimo, il giorno dopo avere compiuto 46 anni, affronterà il britannico Aaron Chalmers in un match di esibizione (il sesto in totale) alla O2 Arena di Londra. Money - il suo soprannome per essere diventato lo sportivo più pagato del Terzo Millennio - campione del mondo in 5 categorie (superpluma, superwelter, leggeri, superleggeri e welter), ha chiuso ufficialmente la carriera il 26 agosto 2017 mettendo ko tecnico alla decima ri-



Campione A sinistra Floyd Mayweather contro Manny Pacquiao nel 2016 EPA

presa Conor McGregor. È stato il 50° successo (26 per ko) contro zero sconfitte di Mayweather che in seguito è tornato per un paio di esibizioni. L'ultima il 13 novembre scorso a Dubai contro Olatunji. A Londra lo attende "The Jockey" Chalmers, 35 anni, cresciuto nelle arti mar-

ziali, un personaggio diventato famoso in Gran Bretagna più per le sue apparizioni in un paio di reality che per il suo ruolo di pugile anche se gode di una buona reputazione come combattente. L'evento sarà visibile via pay-per-view sulla piattaforma Zeus Sport.

Pillole

SCHERMA MONDIALI A MILANO CON 165 PAESI

● Presentati a Palazzo Lombardia i Mondiali di Milano 2023 (22-30 luglio al Mico). Tra gli ospiti il ministro dello Sport, Andrea Abodi, il presidente del Coni, Giovanni Malagò, il presidente della regione Lombardia, Attilio Fontana. «È la prima volta che Milano ospita i Mondiali - dice il presidente della Federscherma, Paolo Azzì -. Sarà un grande evento anche per la qualità e quantità delle presenze: 1100 atleti di 165 Paesi e per il fatto che sono in palio anche le qualificazioni ai Giochi di Parigi. Veniamo dai due ori del Cairo, puntiamo a migliorarci. Mi aspetto molto soprattutto dal fioretto, individuale e squadre, maschile e femminile». Uno studio del centro ricerca Green dell'università Bocconi sull'impatto economico dei Mondiali a Milano evidenzia la stima di un indotto di 24 milioni di euro con 11 milioni di valore aggiunto per gli investitori.

GHIACCIO VALIEVA, LA WADA CHIEDE LA SQUALIFICA

● L'agenzia mondiale antidoping (Wada) ha presentato ricorso al Tas di Losanna contro la decisione della Russia, l'agenzia russa, la quale ha ritenuto che la pattinatrice russa Kamila Valieva non avesse "nessuna colpa o negligenza" per la positività al doping. Ai Giochi 2022, poco dopo aver vinto l'oro a squadre con la Russia, all'ora 15enne Valieva fu notificata la positività a un controllo del dicembre precedente. La Wada chiede 4 anni di squalifica.

SNOWBOARD SUPER PROMEGGER IRIDATO A 42 ANNI

● Ai Mondiali di Bakuriani, in Georgia, l'oro nello slalom parallelo è andato al 42enne austriaco Andreas Promegger, al terzo titolo iridato dopo la doppietta del 2017. In finale ha sconfitto il connazionale Arvid Auner, bronzo al canadese Arnaud Guadet. Migliore azzurro Aaron March, 8', dopo essere uscito al quarti proprio contro Promegger. Alla svizzera Julie Zogg, già oro nel 2019, la gara femminile, sulla connazionale Jenny Ladina e l'austriaca Sabine Schoeffmann. Ottava Lucia Dalmaso.

BASKET GRINER IN WNBA DOPO LA PRIGIONIA

● Brittney Griner ha firmato con Phoenix per giocare in WNba nella stagione al via il 19 maggio. La 32enne due volte campionessa olimpica lo scorso dicembre è stata liberata dal carcere russo dove ha scontato 10 mesi di condanna per detenzione di droga e in seguito allo scambio con un trafficante di armi.

RISULTATI E CLASSIFICHE SU Gazzetta.it

GHIACCIO

Il dramma Kostomarov Amputato e in fin di vita

MOSCA (Rus) Roman Kostomarov è in gravissime condizioni. L'ex pattinatore russo, 46 anni, è ricoverato all'ospedale di Komunarka, vicino a Mosca. Colpito da una polmonite bilaterale a gennaio, la scorsa settimana gli sono stati amputati i piedi e alcune dita delle mani. In seguito ha avuto due ictus. «C'è stata una emorragia cerebrale, si è formato un grosso ematoma, le sue condizioni sono gravi», hanno detto i medici, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa russa Ria Novosti. Dopo aver contratto la polmonite, in seguito all'infezione da Covid-19, Kostomarov ha passato alcune settimane in ospedale intensiva e le sue condizioni parevano in miglioramento prima che l'emorragia cerebrale peggiorasse la situazione. In coppia con Tatjana Navka, Kostomarov ha vinto la medaglia d'oro nella danza all'Olimpiade invernale di Torino 2006. In

quella gara, la coppia azzurra formata da Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio, tornati alle competizioni dopo un primo ritiro, chiuse al sesto posto dopo una caduta. In carriera Kostomarov ha anche conquistato due titoli mondiali, nel 2004 e 2005, e tre europei: nel 2004, 2005 a Torino e 2006, oltre al bronzo nel 2003. Ritiratosi dall'attività agonistica nel 2006, Kostomarov ha continuato a esibirsi sul ghiaccio in gala e spettacoli. Dopo il matrimonio con la pattinatrice austriaca Julia Lautova finito nel giugno 2004, Roman ha sposato la connazionale Oksana Dominina, anche lei ex pattinatrice: dalla loro relazione sono nate Anastasia nel 2011 e Ilya nel gennaio 2016. «Buon compleanno mio eroe - ha scritto la moglie su Facebook l'8 febbraio scorso - Sono orgogliosa di attività agonistica e supereremo tutto insieme».



Campioni Roman Kostomarov con Tatiana Navka, oro a Torino nel 2006

PALLAVOLO DONNE

Firenze vola: 5ª vittoria di fila Cuneo rimontata

CUNEO Si è completata la 19ª giornata di A-1 femminile, quinta vittoria di fila per Firenze. Classifica: Conegliano 52; Scandicci 48; Milano 45; Chieri 39; Novara 38; Busto 28; Casalmaggiore 28; Bergamo 28; Firenze 26; Vallefoglia 20; Cuneo 18; Perugia 12; Pinerolo 10; Macerata 7. Nell'andata dei quarti di Coppa Cev la Savino del Bene Scandicci vince 3-0 (29-27, 26-24, 25-19) in casa del Potsdam (Ger). Stasera nella semifinale di andata Challenge Cup la Reale Mutua Schio gioca in Germania con il Suhl Lotto Thüringen, ore 19.

SCI NORDICO

Via ai Mondiali Oggi salto donne Domani Pellegrino

PLANICA (SLO) Con le qualificazioni della gara femminile di salto dal trampolino HS100, si aprono oggi a Planica, alle 16.30, i Mondiali di sci nordico. In gara le sorelle altoatesine Lara e Jessica Malsiner, la finale domani pomeriggio alle 17. Domani sarà anche la giornata dell'inizio del programma del fondo con le due sprint in tecnica libera, che tra gli uomini attendono la più accreditata carta da medaglia azzurra, il due volte vicecampione olimpico della specialità Federico Pellegrino, campione del mondo a Lahti nel 2017.

CUNEO	2
FIRENZE	3
25-18 22-25 25-19 20-25 15-17	
CUNEO SAN BERNARDO	
Szakmary 24, Ceconello 3, Giocuel 22, Kuznetsova 23, Hall 12, Signorile 7, Caracciolo (L), Caruso 3, Diop, Na, Klein Lariktoris, Drews, Magazza, Gay (L), Ali.: Bellano	

IL BISONTE FIRENZE	
Van Gestel 3, Sylves 4, Malinova 4, Herbots 21, Graziani 11, Nwakolur 22, Panetoni (L), Rugiucci 1, Knolmea 3, Alhassan 4, Lotti, Na, Erwenom, Ali.: Parisi	

ARBITRI	Papadopoulos e Cappelletti
NOTE	Durata set: 25', 29', 28', 27', 21' Tot. 150'. Cuneo: bs 15, v 7, m 8, e 31. Firenze: bs 7, v 0, m 15, e 18.
Trofeo Gazzetta:	8 Herbots, 5 Nwakolur, 4 Signorile, 3 Szakmary, 2 Kuznetsova, 1 Giocuel. (g. sca.)

RISULTATI E CLASSIFICHE SU Gazzetta.it

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Società Unica Aperta
Sede: Via S. Maria Margherita, 138-30173 Venezia-Mestre
La Città Metropolitana di Venezia - SUVA ha indetto, per conto del Comune di Mirano (VE), procedura aperta per l'individuazione di un ente affidatario per la realizzazione del progetto di progettazione della gestione dei "servizi di accoglienza, integrazione e tutela per n. 29 posti ordinari a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale nel Comune di Mirano periodo 01/04/2023 - 31/12/2025. CIG: 062002026E. Importo a base di gara: Euro 1.085.202,39 (iva esclusa). Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 03/03/2023. Documentazione di gara disponibile su <https://comunevz.it/proc-ai/>. IL DIRETTORE dott. Stefano Pozzer

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 22.02.2023 Pag.: 29
 Size: 1088 cm2 AVE: € 78336.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2023
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

IL CASO | PALLAVOLO | 35



Le dimissioni del direttore di gara in sovrappeso

«Discriminazione? No, prevenzione»

di **Giorgio Marota**
 ROMA

«Non è discriminazione, è prevenzione». Giuseppe Manfredi, presidente della Fipav, difende a spada tratta la sua federazione e risponde in modo diretto a chi «cerca soltanto il sensazionalismo». Il caso dell'arbitro Martina Scavelli, che sui social ha dato l'addio alla pallavolo per questioni legate al peso («Egomu tu sei nera, io sono grassa!» l'incipit del suo post), ha turbato profondamente il numero uno del movimento più vincente del 2022, benedetto recentemente da Papa Francesco «per l'esempio che offre ai giovani». A questo ruolo educativo e sociale Manfredi tiene eccome. Ne ha fatto una bandiera del suo mandato e non accetta che si parli di «scandalo FIPAV».

SALUTE. La normativa sui valori massimi di BMI (indice di massa corporea) e sulla circonferenza addominale - spiega Federvolley in una nota - è figlia delle direttive della federazione internazionale (FIVB). In Italia è in vigore da oltre un decennio per i fischietti di Serie A e dalla stagione 2017-18 per quelli di B. Si tratta di parametri fisici da rispettare (30 per il BMI, 102 cm di circonferenza per gli uomini e 88 cm per le donne) oltre i quali scattano penalizzazioni nelle graduatorie che permettono agli arbitri di salire di livello. Proporre un cambiamento del cosiddetto "health management plan programme" non sembra all'ordine del giorno. «Se questa regola nasce dalla volontà di preservare

Manfredi, presidente della Fipav «I parametri fisici per gli arbitri nascono per tutelare la salute»

la salute, allora faccio fatica a pensare che si possa tornare indietro - ha spiegato Manfredi - e sono regole che tutti conoscono. Anzi, in futuro cercheremo di includere anche gli arbitri regionali». Il n.1 federale ha risposto pure a chi avrebbe sollevato la questione dell'immagine televisiva come ragione alla base di queste norme: «Non ce ne importa nulla dell'aspetto estetico, non facciamo sfilate di moda».

CAMELI E ROCCATTO. «La medicina dello sport considera da anni il BMI uno dei fattori di rischio insieme alla pressione arteriosa - ha precisato il responsabile sanitario della federazione, Sergio Cameli - nelle categorie nazionali lo stress è più alto e dobbiamo prevenire eventuali problematiche. Siamo stati i primi al mondo a prevedere il certificato di idoneità sportiva

Il responsabile sanitario Fipav, Cameli: «Norme su basi scientifiche»

«L'indice di massa corporea da anni è considerato un fattore di rischio»

anche per gli ufficiali di gara». Eppure l'arbitro nel volley non corre, non scatta, non cambia direzione. È davvero necessaria questa attenzione? «Sì. Quando si parla di fattori di rischio non è lo sforzo fisico che conta - ha aggiunto il dott. Cameli - La difficoltà della partita, la tensione, la velocità del gioco, la pressione del pubblico rendono necessaria una atletizzazione anche dell'arbitro, che se parla lo stesso linguaggio fisico degli atleti diventa anche più credibile ai loro occhi. Vi garantisco che queste norme hanno solide basi scientifiche».

Il responsabile del settore arbitri nazionale, Luigi Roccatto, ha inoltre evidenziato come tra i doveri dell'arbitro vi sia «quello di comunicare il superamento dei valori BMI». Se questo avviene, «c'è una penalizzazione di 3 punti». Scavelli, spiega ancora Roccatto, «non è stata l'unica ad essere stata penalizzata per non averlo fatto». Recentemente è stato oggetto di un provvedimento simile pure un arbitro di Serie A. Secondo un complesso sistema di valutazione, che tiene conto soprattutto di parametri tecnici, «questa penalizzazione ha un impatto, ma non determina in modo irrevocabile una dimissione. Semmai non ti fa ambire a un upgrade e sono due cose diverse». In FIPAV ci sono 112 arbitri di ruolo A e 549 di ruolo B che possono restare ai massimi livelli fino a 55 anni.

Giuseppe Manfredi, 69 anni, presidente della Fipav
 ANSA



VICENDA NATA VIA SOCIAL

«Messa da parte per qualche chilo in più»

«Non sopporto più di essere misurata e pesata come si fa con le vacche!». Lo sfogo di Martina Scavelli, contestato dal presidente Manfredi che viceversa sostiene che «lei in due anni non è mai stata pesata dalla Federazione ma ha solo inviato certificati medici», ha sconvolto il pacifico mondo del volley. La 34enne si è dimessa dicendosi stanca («di essere messa all'angolo per qualche centimetro o qualche chilo in più, come se tre dita in più sul mio girovita potessero mettere a rischio una partita di pallavolo»). Ma cosa dicono le regole? Secondo il programma della federazione internazionale - che si è basata sugli standard comunicati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - gli ufficiali di gara devono rispettare tre parametri. Il BMI, che si calcola dividendo il peso, in kg, per il quadrato dell'altezza, in mt. Questo valore deve stare sotto quota 30. Il secondo è la circonferenza addominale: è ok se meno di 102 cm per gli uomini e 88 cm per le donne. Il terzo è la pressione, accettabile fino a 140 di massima e fino a 90 di minima. «Le regole sono regole, ma non vuol dire che siano sacre e immutabili» prosegue lo sfogo di Martina, che promette una battaglia «per superare la discriminazione imposta da certe norme».

gio.mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CEV CUP

Scandicci semifinale ipotecata

Scandicci ipoteca le semifinali della CEV battendo Potsdam per 3-0 (29-27, 26-24, 25-19) in trasferta

CEV CUP FEMMINILE

Potsdam-SCANDICCI 0-3 (ritorno 11 marzo)

CHALLENGE FEMMINILE

(semifinali, andata)
 Oggi
 Suhi (Ger)-CHIERI ore 19

AI FEMMINILE

(posticipo 19ª giornata)
 Ieri
 CUNEO - FIRENZE 2-3

Classifica: Conegliano 52, Scandicci 48, Milano 45, Chieri 39, Novara 38, Casalmaggiore, Bergamo, Busto 28, Firenze 26, Vallefoglia 20, Cuneo 18, Perugia 12, Pinerolo 10, Macerata 7.
 La formula: le prime 8 a playoff. Le ultime due retrocedono in A2.

GUINNESS SEI NAZIONI 2023
IL GRANDE RUGBY TORNA A ROMA
 STADIO OLIMPICO

ITALIA VS IRLANDA 25.2.23 - ORE 15:15
ITALIA VS GALLES 11.3.23 - ORE 15:15

in diretta su **sky sport** | ticketone **sport.ticketone.it**

REGIONE LAZIO | ROMA

CONI | SPORTE E SALUTE

Vittoria | macron | FRECCIAROSSA | PERONI | FANTYSPES | PROGRESSE | Purcell | ELIMERY | FINECINI | FACE TO FACE STYLE | QUALITY | NH | KingBox | ABAAS | GIZ | RDS | Conecta Sport | Retrobatt

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 22.02.2023 Pag.: 27
 Size: 1187 cm2 AVE: € 58163.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



30

VOLLEY/CHALLENGE CUP

febbraio 2023

TUTTOSPORT

Oggi alle 19 le torinesi affrontano, in trasferta, l'andata della semifinale contro le tedesche del Suhl

Enrico Capello

Blindare il passaggio in finale, per poi focalizzarsi sulla lotta per il quarto posto in campionato. E' questa la missione che si è data la Reale Mutua Fenera Chieri '76 per la gara d'andata della semifinale di Challenge Cup in programma oggi, ore 19, a Suhl, cittadina tedesca di 36 mila abitanti nel land della Turingia. Il VfB Suhl Lotto Thüringen non dovrebbe creare grossi fastidi alle collinari. Allenata dall'ungarese Hollosy, la compagine tedesca ha un forte respiro internazionale. Il suo organico, infatti, si distingue per l'elevato numero di giocatrici straniere. Fra queste l'opposto statunitense Harbin (nel suo curriculum una parentesi in Italia con Baronissi), top scorer del team in coppa, la schiacciatrice francese Fidon, la centrale serba Delic e il libero giapponese Bamba. Quinto classificato nella scorsa Bundesliga, in campionato il Suhl occupa attualmente il decimo posto con 4 successi in 15 partite, ultimo dell'elenco il 3-1 con cui sabato scorso si è imposto 3-1 sul Münster. Nei turni precedenti della Challenge Cup ha eliminato le azeri dell'Azereyl, le israeliane del Maccaovi Haifa e le ceche del Prostějov. Meglio comunque non fidarsi di questo Suhl che, bene o male, è tra le "magnifiche quattro" della Challenge. «Giunti a questo punto della manifestazione - spiega la palleggiatrice chierese, Francesca Bosio - non ci sono contendenti deboli. Il livello si è alzato. Abbiamo visto alcuni video



Francesca Bosio, 29 anni, 4° anno a Chieri L.V.F.

«Chieri, usa la testa e lotterai con le big»

La palleggiatrice Bosio: «Il quarto posto ci carica ma le mente è libera perché non abbiamo pressioni»

delle tedesche. Sono una squadra magari non particolarmente fisica ma ordinata e che difende molto. Ci troveremo di fronte a quelle partite in cui bisognerà avere pazienza, senza strafare e accettando lo scambio lungo. Non possiamo più nasconderci. Vogliamo vincere la Challenge. La Bosio è stata protagonista finora di un'ottima stagione, contraddistinta da un crescendo di prestazioni. L'acquisita sicurezza nell'intesa con le compagne permette alla regista milanese di variare il suo gioco e di renderlo sempre più efficace. La grande prestazione di sabato scorso

contro Novara è la testimonianza. «Personalmente sono soddisfatta di quanto sono riuscita a fare nel derby. Merito soprattutto della squadra che mi ha supportato, agevolandomi nel lavoro. Contro l'Igor abbiamo espresso un'ottima pallavolo. E' stata una battaglia vinta con la testa,

rimanendo unite nelle difficoltà. Dopo il ko contro Firenze, in settimana ho avuto il tempo per concentrarmi su alcune fasi d'attacco. In particolare, la pipe dalla seconda linea è tornata a funzionare e ci ha regalato parecchi punti importanti».

L'ORIZZONTE

Dopo il sorpasso in quarta posizione su Novara, è legittimo per il Chieri ambire alla qualificazione alla Coppa Cev. «Ovvio che adesso - conclude la Bosio - ci siamo caricate di aspettative che vogliamo coltivare e trasformare in qualcosa di concre-

«Il pass per la Cev Cup sarebbe un grande traguardo. Crediamoci»

CEV CUP/1 QUARTI

Scandicci super È tutto facile contro Potsdam

Scandicci si aggiudica la gara di andata dei quarti di finale della Cev Cup femminile. Le toscane di coach Barbolini espungano per 3-0 il parquet delle tedesche dello Sportclub Potsdam, un risultato che rappresenta un notevole passo avanti verso il passaggio alle semifinali. Questi i parziali per le toscane, alla sesta vittoria consecutiva: 29-27, 26-24, 25-19.

A1 FEMMINILE, CUNEO KO
 Firenze vince a Cuneo e si aggiudica il posticipo della 6ª giornata di ritorno. Le biancorosse hanno provato e invertire rotta ma sono battute al tie-break 3-2 (18-25 25-22 19-25 25-20 17-15).

CLASSIFICA CONEGLIANO
 52; Scandicci 48; Milano 45; Chieri 39; Novara 38; Busto Arsizio 28; Casalmaggiore 28; Bergamo 28; Firenze 26; Vallefoglia 20; Cuneo 18; Perugia 12; Pinerolo 10; Macerata 7.

PIACENZA RINNOVA CON LUCARELLI

Lucarelli giocherà a Piacenza anche nella prossima stagione. Il prolungamento del contratto segue quello di Antoine Brizard ed è un chiaro segnale delle intenzioni della Società per le prossime stagioni. «Rimango perché ho voglia di togliermi soddisfazioni anche a Piacenza. A Verona Aleks Grozdanov è stato sottoposto ad esami che hanno evidenziato uno stiramento del legamento anteriore astralgalico fratture. Ancora nessuna previsione sui tempi di recupero».

GUINNESS SEI NAZIONI 2023
IL GRANDE RUGBY TORNA A ROMA
 STADIO OLIMPICO

ITALIA VS IRLANDA 25.2.23 • ORE 15:15
ITALIA VS GALLES 11.3.23 • ORE 15:15

in diretta su **sly sport** | ticketone **sport.ticketone.it** | **SPORT E SALUTE**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile